



COMUNE DI FURNARI

(Città Metropolitana di Messina)

Area III - Tecnica

C.F.: 83000890836 – P.IVA:00934250838 - Tel. 0941/802218 -

RELAZIONE TECNICA

OGGETTO: Stato delle pompe dell'acquedotto e necessità di intervento urgente

Premessa In seguito ai sopralluoghi effettuati dal manutentore tecnico dell'acquedotto comunale, si è constatato che entrambe le pompe principali dell'impianto si trovano in condizioni critiche. Tale situazione rappresenta un rischio concreto di interruzione del servizio di erogazione idrica, con gravi implicazioni per la comunità, la salute pubblica e le attività produttive locali.

Stato delle pompe

1. Il manutentore ha riscontrato danni gravi e strutturali ad entrambe le pompe.
2. È stata rilevata una significativa riduzione della spinta nella condotta idrica, con una notevole diminuzione del flusso erogato. Questo fenomeno è sintomatico di un deterioramento progressivo: una pompa che perde efficienza non recupera spontaneamente la sua capacità, ma continua a degradarsi fino al completo guasto, proprio come una crepa che si propaga in un vetro già danneggiato. Il malfunzionamento attuale non è quindi una semplice inefficienza momentanea, bensì il preludio a un'interruzione definitiva del servizio.
3. Il sistema necessita di un monitoraggio costante per prevenire il guasto completo, che potrebbe avvenire in qualsiasi momento senza preavviso.
4. Senza un intervento immediato, il rischio di cessazione del funzionamento delle pompe è elevato.

Costo dell'intervento

- La fornitura di due parti idrauliche (cavalli HP100) per la centrale in Contrada Lacco è necessaria per garantire la continuità del servizio idrico.
- Il preventivo di spesa prevede un costo complessivo di montaggio di €9.300,00 oltre IVA, con un'imposta di €2.046,00, per un totale documento di €11.346,00.

Conseguenze in caso di guasto

- **Implicazioni igienico-sanitarie:** L'interruzione del servizio idrico causerebbe gravi ripercussioni sulla salute pubblica, compromettendo l'accesso all'acqua potabile per i cittadini e ostacolando il mantenimento delle normali condizioni igieniche. L'impossibilità di garantire acqua per igiene personale e ambientale rappresenterebbe un rischio sanitario rilevante.
- **Impatto sulle attività produttive:**
 - Le aziende situate nei capannoni artigianali non potrebbero proseguire le loro attività senza una fornitura idrica adeguata, causando potenziali perdite economiche rilevanti.
 - Le attività del settore terziario, come bar e negozi, subirebbero ingenti danni economici derivanti dall'impossibilità di erogare i servizi essenziali.
- **Impatto sociale:** Una prolungata interruzione dell'acqua aggraverebbe le difficoltà quotidiane per la popolazione residente e potrebbe generare situazioni di disagio sociale.

Pertinenza dell'art. 163 del TUEL L'articolo 163, comma 3, del Testo Unico degli Enti Locali (TUEL) autorizza gli enti in gestione provvisoria ad assumere obbligazioni per evitare danni patrimoniali certi e gravi. Alla luce di quanto segue:

1. Sentenze rilevanti:

- La Sentenza della Corte dei Conti, Sezione Piemonte, n. 51/2020, sottolinea l'importanza di interventi tempestivi su infrastrutture pubbliche essenziali per prevenire danni significativi.
- La Delibera della Corte dei Conti Lombardia, n. 92/2016 evidenzia la responsabilità degli amministratori nel prevenire situazioni di rischio prevedibili.

2. Carattere del danno: Il rischio di guasto delle pompe è documentato come imminente e grave, e le conseguenze sarebbero certe e quantificabili sia in termini economici che sociali.

Conclusioni e richiesta Alla luce di quanto sopra descritto, si richiede con urgenza di intervenire con la sostituzione o riparazione delle pompe, nonostante il regime di gestione provvisoria. Questo intervento è giustificato dalla necessità di evitare danni gravi e certi, come previsto dall'art. 163 del TUEL, ed è supportato da precedenti giurisprudenziali che sottolineano l'obbligo degli amministratori di agire in situazioni di emergenza.

IL RESP. DELL'AREA III

Antonello Torre